

Concluse le regate sulle acque del lago Sagami

DOMINIO DELL'URSS NELLA CANOA

MENICHELLI

Un campione

Franco Menichelli, il ragazzo d'origine marchigiana, un'ombra o ciocca (non sa più bene), dopo le inquadrature fatte dai giudici durante le gare a squadre, ha vinto così la sua prima Olimpiade: in quella sua esclusiva specialità che è l'esercizio a corpo libero, una gara che includeva come obiettivo un po' quella che voleva subire lui: «corri lui non c'è nessuno», come canterebbe la Rita. Menichelli si presenta in pedana con tanto di calzoni corti: forse per mettere in rilievo l'eleganza delle sue gambe ben modellate, o per comporre in aria con più perentatezza le sue figure, o magari solo per andare a un bacio. Comunque si distingue subito. Poi cammina un po' su e giù nervoso, le braccia ai fianchi: e se socchiudi gli occhi, più largo che lungo, può sembrarti un'antica statuina arcaica. Si decide, si ferma, e da bravo figlio di brava famiglia cristiana, come lo sono generalmente i campioni, si fa un sorriso: «Io ho fatto un rapido segno di croce: forse nell'infanzia ha studiato dai preti, perché conclude la frettolosa propulsione con un lievitissimo bacio alle dita. Infine si scatena, e davvero il suo «libero» è una specie di danza: lo non me ne intendo tanto, ma a confronto degli altri suoi fluidità e la sua leggerezza spiccano come un'aria di vento. Poi, con molta grazia a dire il vero, si pavoneggia un po' col suoi riverenti colleghi della scuola italiana.

Franco Menichelli mentre riceve la sua prima medaglia olimpica a Roma nel '60. In quella Olimpiade Menichelli conquistò il meritato posto e la medaglia di bronzo.

G. P.

Imbizzata magari da quel tanto di spocchia che deve avere un divo degli stadi: e più smunta, vicino a quella di Franco sembra una copia sfaldata, una menina succhiata in confronto a un bel camorrista appena scarafato. Adesso la famiglia Menichelli possiede un grosso box a piazza del Radio, dove abitano da tre anni. Ma non è solo Clusitella o Umbria, il padre era un piccolo lattato che a forza di risparmi e di sacrifici ha conquistato una slera agitata allo stesso tempo trasformando nei figli una forza mancata di apprezzata sportiva, da culturisti con la stessa severa pietanza che lui, in una sorta di miseria, aveva subito e subito e sistemato. Per diventare un campione di quella classe in ginnastica bisogna avere una testardaggine e un orgoglio proprio speciali. E' per questo, credo, che Franco sorride così poco (Piero il milionario del calcio invece ride e magari sognava con l'eterno cielo), e magari sognava con l'eterno cielo, perché non ha mai avuto un solo ammiratore, e se avesse avuto, non gli avrebbe spiccato come un'aria di vento. Poi, con molta grazia a dire il vero, si pavoneggia un po' col suoi riverenti colleghi della scuola italiana.

Fa piacere di dire bravo a un romano che vince un'Olimpiade, forse è proprio il primo che ci riesce (il pupille Tamagnini era di Civitanova). Adesso che l'atletica non solo sono concorrenti una scommessa nella storia, ma un vero molto serio: la ginnastica è uno sport bellissimo e difficilissimo, forse addirittura nel tempo il più unico e il più nobile, e ci sarebbe da discutere a lungo per decidere quale, fra questo e l'atletica, sia il legittimo padre di tutti gli altri sporta.

Bene si sono comportate anche Svezia e Germania, che hanno vinto rispettivamente due gare

Tre titoli ai sovietici



Folla all'aeroporto di Fiumicino per l'arrivo dei due olimpionici

TRIONFO PER PAMICH E MATTARELLI

Oggi le finali di boxe

Speriamo in Atzori

Pinto «chiuso» da Kiselev?



ABDON PAMICH abbracciato dalla moglie e dopo l'arrivo a Fiumicino

I due campioni accompagnati da un corteo di auto sino in città: tornati anche Ursi e Di Biasi

Abdon: «è un sogno»

Accoglienza trionfale a Roma per Pamich e Mattarelli. I due olimpionici, le prime medaglie d'oro per il boxe italiano, sono stati all'arrivo di Fiumicino ieri sera insieme con un folto gruppo di dirigenti e d'azzurri: con loro, erano, fra l'altro, l'ingegnere Urali, il presidente della Federazione degli atleti sovietici, e l'industriale d'argento, Eddy Ottor, la schermidora Ragni, l'altro italiano, Rossi, e alcuni dei pallanostisti.

Il primo ad Atzori e Coulmo Pinto, nessuna meraviglia se sono saliti quasi allo stesso vertice: il secondo, di anticipo ma ciononostante una grande festa — centinaia e centinaia di dirigenti, di parenti, di amici e di semplici sportivi — era sulla pista di ginnastica del palazzo dello sport. Il volo si è poggiato dolcemente a terra, Non appena si è portato il portello si è aperto e appare il volto di Pamich e l'esplosivo appagamento del cartellino, si è lanciata verso l'acero. Prima di tutti, è arrivata per la signora Maura Pamich, moglie di Abdon, e dopo di lei, Eddy Ottor e poi, mentre la donna recitava la facina, l'ha abbracciata, l'ha baciata.

Naturalmente Pamich e Mattarelli sono stati i primi a voler salire sul podio, ma, come ha risposto il primo, «non credo debba ammettere, di non farcela e la gara in effetti è stata durissima. Ma era in grandi condizioni e l'ha vinta con grande classe, con una sorta di riscatto, ma la vittoria è stata così bella, più alta della carriera...». Anche Mattarelli ha ammesso di essere partito sperando in un buon piazzamento ma, solo un'ora più tardi, gli olimpionici e gli azzurri sono riusciti a liberarsi dall'abbraccio delle folle, sono saliti in auto, con mogli e figli, e sono fuggiti in un caos di inseguimenti di altre auto, di scooter, di pullman che ha accompagnato sino alla soglia degli alberghi.

Solo un'ora più tardi, gli olimpionici e gli azzurri sono riusciti a liberarsi dall'abbraccio delle folle, sono saliti in auto, con mogli e figli, e sono fuggiti in un caos di inseguimenti di altre auto, di scooter, di pullman che ha accompagnato sino alla soglia degli alberghi.

I risultati di ieri a Tokio

Il medagliere olimpico

Medaglie per Nazioni

Classifica a punti

SCHERMA SCIABOLA A SQUADRE MASCHILE

Bono ammettere a quattro che si disputeranno oggi: URSS, USA, Francia, Germania, Italia, Romania e Francia.

GINNASTICA

FINALI MASCHILI

CORPO LIBERO

1) Franco Menichelli (Ita.) pun.

2) Vito Lattanzi (Ita.) (med. d'argento);

3) Leontev (Urss) (med. d'argento);

4) Leontev (Urss) (med. d'oro).

ANELLI

1) Takuji Hayata (Giap.) pun.

2) France Menichelli (Ita.) (med. d'oro);

3) France Menichelli (Ita.) (med. d'argento);

4) France Menichelli (Ita.) (med. d'argento).

CAVALLO CON MANIGLIE

1) Miroslav Cesar (Ces.) pun.

2) Shajl Tiran (Ces.) (med. d'oro);

3) Miroslav Cesar (Ces.) (med. d'argento);

4) Miroslav Cesar (Ces.) (med. d'argento).

VOLTEGGIO AL CAVALLO

1) Vera Czastkowa (Ces.) pun.

2) Larisa Latynina (Urss) (med. d'oro);

3) Larisa Latynina (Urss) (med. d'argento);

4) Larisa Latynina (Urss) (med. d'argento).

PARALLELE ASIMMETRICHE

1) Polina Astakhova (Urss) pun.

2) Larisa Latynina (Urss) (med. d'oro);

3) Larisa Latynina (Urss) (med. d'argento);

4) Larisa Latynina (Urss) (med. d'argento).

CICLISMO

CLASSIFICA FINALE

1) Zsolt Maria (Ungh) in ore

12'31" Gl. 2) Rodian Kjell Åkerström (Dan.) in ore 12'33" Gl. 3) Godfrid Walter (Bel.) in ore 12'34" Gl. 4) Blasius Raymond V. (Fra.) in ore 12'35" Gl. 5) Håkan-Ulfberg-Von Rönne (Svez) in ore 12'36" Gl. 6) Petergoff Wilfried Pedroni-Zillotti in ore 12'37" Gl.

FINALE K 1

FEMMINILE - M. 500

1) URSS (Kievodetsk) 2'12" e

2) Romania (Lauer) 2'17" 3)

4) Gherman (Ivanov-Nicolaev) 2'20" 5) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'21" 6) Manza (Feltre) 2'23" 7) Svezia

FINALE C 1

METRI 1000

1) Germania (Eckert) 2'07" e

2) Romania (Ivanov-Nicolaev) 2'08" 3)

4) Svezia (Fornæs) 2'09" 5) Svezia (Emanuelsen) 2'10" 6) Olanda (Delmau)

7) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'11" 8) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'12" 9) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'13" 10) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'14" 11) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'15" 12) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'16" 13) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'17" 14) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'18" 15) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'19" 16) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'20" 17) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'21" 18) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'22" 19) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'23" 20) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'24" 21) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'25" 22) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'26" 23) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'27" 24) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'28" 25) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'29" 26) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'30" 27) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'31" 28) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'32" 29) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'33" 30) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'34" 31) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'35" 32) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'36" 33) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'37" 34) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'38" 35) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'39" 36) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'40" 37) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'41" 38) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'42" 39) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'43" 40) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'44" 41) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'45" 42) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'46" 43) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'47" 44) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'48" 45) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'49" 46) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'50" 47) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'51" 48) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'52" 49) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'53" 50) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'54" 51) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'55" 52) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'56" 53) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'57" 54) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'58" 55) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'59" 56) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'60" 57) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'61" 58) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'62" 59) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'63" 60) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'64" 61) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'65" 62) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'66" 63) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'67" 64) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'68" 65) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'69" 66) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'70" 67) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'71" 68) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'72" 69) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'73" 70) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'74" 71) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'75" 72) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'76" 73) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'77" 74) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'78" 75) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'79" 76) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'80" 77) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'81" 78) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'82" 79) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'83" 80) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'84" 81) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'85" 82) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'86" 83) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'87" 84) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'88" 85) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'89" 86) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'90" 87) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'91" 88) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'92" 89) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'93" 90) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'94" 91) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'95" 92) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'96" 93) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'97" 94) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'98" 95) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'99" 96) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'100" 97) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'101" 98) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'102" 99) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'103" 100) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'104" 101) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'105" 102) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'106" 103) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'107" 104) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'108" 105) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'109" 106) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'110" 107) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'111" 108) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'112" 109) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'113" 110) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'114" 111) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'115" 112) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'116" 113) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'117" 114) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'118" 115) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'119" 116) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'120" 117) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'121" 118) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'122" 119) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'123" 120) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'124" 121) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'125" 122) Romania (Gheorghe Bărdărescu) 2'126"